

Dall'Abruzzo fino al Veneto boom di progetti di legge per creare aree libere che "aiutino lo sviluppo economico"
Obiettivo: ospitare i 500mila italiani che oggi cercano strutture all'estero e un bacino potenziale di milioni di europei



Le leggi

Emilia Romagna
Con la legge regionale del 26 luglio 2006 è stata approvata la prima legge italiana sul turismo naturista

Lazio
Proposta di legge presentata al Consiglio Regionale

Piemonte
Proposta di legge su "Valorizzazione del turismo naturista" del marzo 2007

Abruzzo
Proposta di legge bipartisan per valorizzare il turismo naturista, presentata a giugno 2013

Veneto
Proposta di legge regionale del 2012 per il riconoscimento della filosofia e del turismo naturalista

I numeri

In Italia



Le spiagge

500 mila italiani vanno all'estero ogni anno in cerca di spiagge naturiste

In Spagna	230
In Francia	200
In Croazia	30

In Italia

- Spiaggia di Capocotta (Lido di Ostia-Roma)
- Spiaggia del Nido dell'Aquila (San Vincenzo-Livorno)
- Isola del Mort (Eraclea mare-Venezia)
- Marina di Camerota (Salerno)

- 4 spiagge con naturismo autorizzato
- 4 spiagge con naturismo tollerato
- 30 spiagge con naturismo libero

IRENE MARIA SCALISE

Sono i clienti preferiti delle compagnie aeree. In valigia solo qualche libro, le scarpe e lo spazzolino. Di vestiti non se ne parla. Ecco i naturisti: vita sana, armonia con il proprio corpo, rispetto per l'ambiente e, naturalmente, un bagaglio a mano formato mignon. Solo in Italia un milione di persone. In Europa trenta volte tanto. Negli Usa 40 milioni. Numeri d'oro per un settore come quello del turismo che, in tempi di crisi, li guarda con un interesse tutto nuovo. I naturisti, con l'arrivo dell'estate, si muovono alla costante ricerca di luoghi incontaminati, spiagge e campeggi, dove godere del contatto con la natura. Ovviamente senza vestiti. Viaggiano leggerissimi mentre gli altri, per via di quella stoffa che non mollano neppure in spiaggia, li chiamano "tessili".

Per anni dimenticati, se non addirittura guardati con sospetto, i naturisti nel 2013 sono im-

Nudisti

"Nuove oasi per attrarre turisti"

L'Italia sfida i tabù in spiaggia

provvisamente sdoganati da un settore troppo di nicchia. In vacanza mentre l'Abruzzo potrebbe diventare un polo attrattivo per tutta Europa: la definizione di spazi liberi può rappresentare un potenziale sviluppo economico per la regione». Insieme a loro si sono mossi anche Veneto, Lazio e Sicilia. Mentre in Emilia Romagna una legge già

vano costrette a scegliere ogni anno strutture estere per le loro vacanze mentre l'Abruzzo potrebbe diventare un polo attrattivo per tutta Europa: la definizione di spazi liberi può rappresentare un potenziale sviluppo economico per la regione». Insieme a loro si sono mossi anche Veneto, Lazio e Sicilia. Mentre in Emilia Romagna una legge già

c'è dal 2006. Ed è l'unica in Italia. Ma non ci sono solo gli italiani che attraversano la frontiera in caccia di oasi naturiste. Raggiungono più o meno trenta milioni i naturisti francesi, olandesi e tedeschi che, da tutta Europa, vorrebbero venire nel Belpaese ma, al pensiero di doverlo fare in costume da bagno, rinunciano e puntano verso lidi dalla filosofia

più green. «Le spiagge autorizzate sono solo quattro, mentre il modo più giusto per incentivare il turismo sarebbe lo sviluppo dei centri e dei campeggi ufficiali che tutelino soprattutto le famiglie che non vogliono correre rischi di denunce», spiega il presidente Fenait (Federazione Italiana Naturisti) Gianfranco Ribolzi. «Si tratta di un argomento spesso trascurato e le proposte di leggi nazionali giacciono in commissione Affari Sociali da anni». Più ottimista Giuseppe Ermini, presidente dell'Anaa (Associazione naturista Alto Adige): «Abbiamo il campo Leuchtenburg che funziona benissimo. Abbiamo coinvolto le istituzioni locali che hanno intravisto un incremento delle presenze turistiche italiane e straniere, soprattutto dai viaggiatori del nord Europa. In Alto Adige, come in Veneto, hanno anche capito come si allungherebbe la stagione turistica da maggio ad ottobre». E ad allungare la stagione ci hanno già pensato in un camping storicamente tessile come il Sangro

Il personaggio

La conduttrice e autrice televisiva Susy Blady

"La vacanza naturista è di moda giusto legalizzare questi spazi"



Susy Blady ha praticato senza imbarazzo il naturismo alla spiaggia della Bassona e dell'idea di ufficializzare nuove oasi riconosce l'importanza. Per potenziare il turismo ed evitare ambiguità.

Cosa pensa del naturismo?
«C'è molto di più che essere semplicemente nudi. C'è una filosofia legata al corpo e alla natura decisamente più complessa».

A lei quando è capitato?
«Ero alla spiaggia della Bassona ed è stato automatico perché era molto più imbarazzante restare vestiti in mezzo agli altri che non lo erano. Io non ho avuto alcun disagio, in fondo sono pochi centimetri di differenza da un tanga che è diffusissimo».

I naturisti hanno un approccio che potrebbe aiutare il turismo?

«Sicuramente. Il viaggio lento e naturale, uno stile vicino a quello dei naturisti, in questo momento è di gran moda. Come raccontiamo nel programma *Slow Tour*».

Ma non si corre il rischio di morbosità?
«È molto meno erotico essere nudi che in costume. In più quando il naturismo non è organizzato ufficialmente sono più rischiose le cadute di stile. L'ambiguità giustifica qualche attenzione di troppo che in una spiaggia legalizzata come naturista viene a mancare».

VIAGGIATRICE
Susy Blady, autrice e conduttrice, famosa per programmi come "Turisti per caso"

PINK FLOYD

OBSCURED BY CLOUDS



Nato per essere la colonna sonora di un film, il disco è un capolavoro che possiede una sua completa autonomia. Il brano che dà il titolo all'album sarà il modello su cui la band costruirà le future suite, *Absolutely Curtains* è puro Pink Floyd sound, mentre il rock incalzante di *Free Four* è il precursore di quello che sarebbe poi stato il grande rock da stadio molto seguito negli Stati Uniti diversi anni più tardi.

iniziative.editoriali.repubblica.it

IN EDICOLA solo 9,90 € la Repubblica

SU LAEFFE TV
In RNews, alle 13.50 (canale 50, digitale terrestre), il videoracconto sul naturismo

(sulla costa dei Trabocchi) dove proveranno a trasformarsi in naturisti per una settimana in giugno e due in settembre. Festeggiano il tutto esaurito per l'estate all'Ecocampaggio Sasso Corbo in Toscana, gestito da due olandesi. «Per anni abbiamo praticato il naturismo in Francia», spiegano i proprietari Domenico e Bas, «ma in Italia abbiamo intravisto un'opportunità perché c'erano poche strutture». È stato facile? «No per i cavilli burocratici, ma ora abbiamo tanti ospiti, in particolare dal nord Europa». Un'opportunità che gli stranieri hanno colto prima degli italiani.